

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 25 Data: 06/03/2017

OGGETTO: AMBITO DI NUOVA URBANIZZAZIONE TT1.9 "ZIPA VERDE". FRAZIONAMENTO DELL'AMBITO AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 7 DELLE NTA DEL PRG VIGENTE

Il giorno **06 Marzo 2017**, alle ore **09:53**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
BACCI MASSIMO	S	OLIVI DANIELE	S
BORNIGIA STEFANO	S	PUNZO ALFREDO	S
CATANI GIANCARLO	S	ROSSETTI FRANCESCO	S
CINGOLANI PAOLO	N	ROSSETTI GIORGIO	S
D'ONOFRIO MARCO	N	SANTINELLI CESARE	S
FILONZI NICOLA	S	SPACCIA ROSSANO	N
GAROFOLI MARIA CHIARA	S	TESEI GRAZIANO	S
GIAMPAOLETTI MARCO	N	TORRI ANDREA	S
GIANANGELI MASSIMO	S	VANNONI NICOLA	S
GULLACE GIUSEPPE	S		
LENTI PAOLA	S		
MAGAGNINI MAURO	S		
MANCINELLI STEFANIA	N		
MARASCA MATTEO	N		
MASSACCESI DANIELE	S		
MORRESI CATIA	N		

Presenti n. 18 Assenti n. 7

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: BUTINI LUCA, BUCCI MARIO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **ORLANDO MARIA IMMACOLATA**

Accertata la validità della seduta, il PRESIDENTE **MASSACCESI DANIELE** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1686485 C.C. n. 25 del 06/03/2017

OGGETTO: AMBITO DI NUOVA URBANIZZAZIONE TT1.9 “ZIPA VERDE”.
FRAZIONAMENTO DELL'AMBITO AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 7 DELLE NTA DEL
PRG VIGENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Area Servizi Tecnici;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di dover deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art.107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e che alla competente Area Servizi Tecnici, ai sensi dell'art.107 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO l'art. 35 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Tecnici, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole, per la regolarità contabile, del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n.3 in data 02.03.2017;

DATO ATTO che la discussione della seduta consiliare, è integralmente registrata e conservata, su supporto magnetico, agli atti della Segreteria Generale per essere successivamente trascritta ad ogni fine documentale e probatorio;

CON VOTAZIONE, resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.18	
VOTANTI	N.13	
ASTENUTI	N.05	(Bornigia, Olivi, Rossetti F. e Vannoni per PD – Gianangeli per M5S)
FAVOREVOLI	N.13	
CONTRARI	N.00	

DELIBERA

1) di assumere la premessa narrativa, che qui s'intende integralmente richiamata ed approvata, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 35 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, *valutazione favorevole* in merito al frazionamento dell'ambito di nuova urbanizzazione TT1.9 "Zipa verde" - di cui ai seguenti elaborati redatti dall'Ing. Andrea Clementoni:

- Proposta di frazionamento di un sub comparto all'interno della zona TT1.9 "Zipa Verde";
- Tav. U0 Azzonamento di PRG;
- Tav. U1 Inquadramento urbanistico;
- Tav. U2 Planimetria generale;
- Tav. U3 Sezioni Stradali;
- Tav. U4 Piante;
- Tav. U5 Prospetti;
- Tav. U6 Sezioni;
- Computo metrico;

con le seguenti prescrizioni:

- venga garantito idoneo collegamento pubblico tra le aree a standard previste dal PRG in prossimità della linea ferroviaria (parcheggi pubblici e stazione ferroviaria-metropolitana) con le restanti aree pubbliche di nuova previsione;
- che il soggetto attuatore si impegni a farsi carico in quota parte degli eventuali futuri oneri connessi alla realizzazione della restante parte dell'ambito come APEA;

3) di dare atto che gli elaborati di variante di cui al punto precedente, saranno conservati in originale agli atti dell'Ufficio proponente mentre una copia, in formato digitale, verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Jesi nella sezione "*Casa e Territorio/Progetti e Piani Urbanistici/Piani di iniziativa pubblica e privata*" contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

4) di dare atto che il frazionamento in argomento dà facoltà ai proprietari delle aree ricomprese nel comparto dell'ambito in argomento, come individuato negli elaborati di cui al punto precedente, di procedere con la presentazione del relativo Piano attuativo in variante al PRG;

5) di dare atto che gli schemi di piano, contenuti negli elaborati di cui al punto 2, hanno valore indicativo e non vincolante per il piano attuativo di cui al punto precedente;

6) di dare atto che ai sensi della normativa vigente compete alla Giunta Comunale l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi in variante al medesimo ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92, da attuare secondo le procedure previste dall'art. 30 della stessa legge regionale;

7) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Geom. Leonardo Boria;

INFINE, stante l'urgenza a provvedere in merito, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio;

Si dà atto che esce il Consigliere Olivi Daniele. Sono presenti in aula n. 17 componenti;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.17	
VOTANTI	N.13	
ASTENUTI	N.04	(Bornigia, Rossetti F. e Vannoni per PD – Gianangeli per M5S)
FAVOREVOLI	N.13	
CONTRARI	N.00	

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
AREA SERVIZI TECNICI

OGGETTO: AMBITO DI NUOVA URBANIZZAZIONE TT1.9 “ZIPA VERDE”.
FRAZIONAMENTO DELL'AMBITO AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 7 DELLE NTA DEL
PRG VIGENTE

L'ISTRUTTORE E IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- con nota presentata in data 17.01.2017 protocollo n. 2732 e successivamente integrata da ultimo con nota del 14.02.2017 prot. 8574, la ditta OSL Technology srl, ha presentato proposta per il frazionamento dell'ambito TT1.9 “Zipa verde”;
- l'area oggetto di richiesta di frazionamento è ricompresa all'interno dell'ambito di nuova urbanizzazione di tipo produttivo TT1.9, caratterizzato da tre aree contigue, nonché dalla previsione di standard urbanistici in loco e dalla realizzazione del prolungamento dell'asse sud, quali opere di complemento essenziali alla trasformazione dell'ambito stesso;
 - l'ambito TT1.9 ha una superficie territoriale complessiva di circa mq. 476.157, si estende dall'attuale ZIPA fino alla ex SADAM, ed è delimitato sugli altri due lati dalla strada provinciale 76 (Via Ancona) e dalla linea ferroviaria. La trasformazione urbanistica dell'intero ambito prevede quali opere di complemento essenziali a carico dei lottizzanti:
 - la realizzazione di una nuova strada (prolungamento dell'Asse Sud) della superficie di mq. 54.000 circa esterna all'ambito;
 - la realizzazione in loco di un'area a destinazione pubblica per servizi di livello urbano di circa mq. 43.000 concentrata in un triangolo posto all'estremità sud, delimitato dall'area industriale esistente (ZIPA 3), dal fosso Fonte Albino e dalla linea ferroviaria e pertanto separata dal restante ambito;
- il comma 8 dell'art. 35 delle NTA prevede: *“Zipa verde: Sul complessiva mq. 143.000 mq, industriale-terziaria. La realizzazione del nuovo tratto di Asse sud e dell'area pubblica sono opere di complemento essenziali all'operazione di trasformazione urbanistica.”*;
- l'ambito in questione è stato individuato, a seguito della modifica del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ancona (PTCP) con Deliberazione n. 192 del 18/12/2008, come “polo produttivo a basso impatto ambientale” di rilevanza intercomunale e pertanto assoggettato agli indirizzi ad esso relativi;
- in particolare l'Indirizzo 2.I.3 del PTCP di cui sopra prevede:
“...Nella linea di azione del Piano di Risanamento AERCA volta ad incentivare le trasformazioni e riconversioni eco-sostenibili del territorio è da prevedere il polo produttivo a basso impatto ambientale ZIPA 4 in territorio del Comune di Jesi, con l'obiettivo fondamentale di procedere alla progettazione di un'area industriale a basso impatto ambientale, che si caratterizzi come parco produttivo la cui progettazione sia fortemente ancorata a precisi principi di eco compatibilità, in particolare:

- 1) alla definizione delle capacità di carico e di assorbimento del sito, in una prospettiva di risparmio e di alta permeabilità del suolo;
 - 2) al rispetto delle aree naturali e della vegetazione autoctona;
 - 3) al mantenimento dei sistemi naturali di drenaggio delle acque;
 - 4) alla garanzia rispetto ai target di efficienza energetica;
 - 5) alla creazione di sinergie ambientali, tramite la corretta collocazione delle industrie all'interno dell'area, in modo da agevolare la fruizione delle reti di servizio e raggiungere la simbiosi industriale;
 - 6) all'utilizzo di metodi costruttivi di bio-architettura per gli edifici;
 - 7) all'ambientazione delle infrastrutture stradali.
-”;

- la precedente Amministrazione nel 2012 aveva conferito apposito incarico per la redazione di un Piano Particolareggiato in variante al PRG, esteso all'intera area ed in attuazione di un masterplan inteso a specificare le caratteristiche insediative e funzionali dell'insediamento produttivo. Tale proposta progettuale non ha tuttavia avuto concreta attuazione;

- il comma 7 dell'articolo 35 di cui sopra prevede inoltre: *“l'eventuale frazionamento di un ambito di pianificazione attuativa, è consentito solo a seguito di una favorevole valutazione di utilità effettuata dal Consiglio Comunale sulla base di un progetto preliminare e di una verifica di fattibilità economica riferiti all'intero ambito nella sua nuova sottoarticolazione”*;

- la proposta in questione viene presentata pertanto al fine di consentire, fermo restando i limiti e le condizioni stabilite dalle N.T.A. del P.R.G., la possibilità di attuazione dell'ambito per stralci funzionali mediante presentazione di apposito piano attuativo per il comparto individuato;

- tale proposta, redatta dall'Ing. Andrea Clementoni, si compone dei seguenti elaborati:

- Proposta di frazionamento di un sub comparto all'interno della zona TT1.9 “Zipa Verde”;
- Tav. U0 Azionamento di PRG;
- Tav. U1 Inquadramento urbanistico;
- Tav. U2 Planimetria generale;
- Tav. U3 Sezioni Stradali;
- Tav. U4 Pianta;
- Tav. U5 Prospetti;
- Tav. U6 Sezioni;
- Computo metrico;

- la proposta di frazionamento interessa l'area attualmente destinata dal PRG a servizi di livello urbano S1.2 per la quale lo stesso PRG prevede un nuovo accesso diretto da via Pacifico Carotti (zona Zipa 3);

- in particolare, l'ipotesi progettuale prevede dal punto di vista urbanistico:

- la realizzazione su detta area di due lotti con destinazione produttiva (con una SUL complessiva di circa mq. 5.610);
- la previsione di un sistema di spazi pubblici (verde pubblico e parcheggi), oggetto di cessione al Comune, in continuità con le aree a servizi già individuate dal PRG (lato Zipa 3) e con il corridoio ecologico del fosso Fonte Albino;
- una diversa localizzazione, a parità di superficie, della restante area pubblica attualmente prevista nell'area oggetto di frazionamento;

- la previsione di una fascia verde alberata con funzione di filtro verso la ferrovia e di barriera al rumore nei confronti della vicina area SIC-ZPS Fiume Esino in località Ripa Bianca;
 - la realizzazione della strada di accesso al lotto da via Pacifico Carotti, già prevista dal PRG ed esterna all'ambito;
 - la partecipazione in quota parte ai costi per la realizzazione dell'Asse Sud previsto dal PRG;
 - una ipotesi di assetto generale della restante parte dell'ambito, con la quale vengono individuati i lotti destinati all'edificazione, la viabilità di distribuzione interna ed i relativi standard a parcheggio;
- la proposta è finalizzata alla delocalizzazione di un'attività già insediata nel territorio del Comune di Jesi (via Gallodoro) in una zona divenuta ormai a prevalente destinazione commerciale che non consente alcun tipo di sviluppo dell'attività medesima. Tale attività infatti necessita di adeguati spazi per il transito e manovra dei mezzi pesanti nelle fasi di consegna dei prodotti finiti;
- dalla relazione di progetto risulta che:
- la stessa azienda è caratterizzata da tecnologie fortemente avanzate, che potranno essere, a seguito della delocalizzazione, ulteriormente sviluppate;
 - in sede di attuazione verranno garantiti i requisiti tipici di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) sulla base delle vigenti Linee Guida regionali, con particolare riferimento alla gestione delle acque reflue e meteoriche, fornitura delle acque industriali e potabili, gestione dei rifiuti, produzione e fornitura di energia, emissioni in atmosfera, gestione mobilità e logistica, gestione delle sostanze pericolose;

e pertanto risultano rispettati i requisiti di cui all'indirizzo 2.I.3. del PTCP sopracitato, sia per quanto riguarda l'elevato contenuto tecnologico dell'azienda sia per i criteri di progettazione APEA;

CONSIDERATO CHE:

- la proposta così come presentata e come risulta dalle verifiche allegate al progetto, garantisce:
 1. il rispetto delle dotazioni di standard previste sia dalla normativa nazionale e regionale che da quella comunale;
 2. la corretta ripartizione delle quote edificatorie assegnate all'ambito in base alla percentuale di proprietà indipendentemente dalle destinazioni specifiche, come previsto dall'art. 5 comma 2 delle NTA del PRG vigente;
- la diversa localizzazione dell'area a destinazione pubblica, prevista comunque a ridosso del corridoio ecologico, contribuisce a rafforzare la funzione ambientale dello stesso e ne migliora la fruibilità da parte dei futuri utilizzatori dell'area industriale;
- il PRG prevede già una nuova viabilità tra la zona industriale esistente ed il parcheggio e la stazione metropolitana lungo la linea ferroviaria;
- l'assetto generale dell'ambito risulta in ogni caso in linea con i criteri di pianificazione urbanistica in prossimità dell'area Goldengas, a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.M. 9 Maggio 2001;

DATO ATTO CHE:

- con nota datata 24/02/2017, assunta al protocollo comunale con il n. 11537 del 27.02.2017, il Servizio Infrastrutture e Mobilità ha espresso il parere favorevole di massima per quanto attiene la proposta di frazionamento, riservandosi una valutazione più approfondita in sede di presentazione del piano attuativo sul progetto delle opere di urbanizzazione previste (standard e viabilità) nonché sulle relative opere di complemento di competenza dei lottizzanti;

- con nota del 14/02/2017 prot. 8900 è stata data comunicazione alla Provincia di Ancona ed ai comuni dei comprensori interessati all'area industriale intercomunale in argomento della proposta presentata dalla Ditta OSL Technology srl;

- con nota in data 14/02/2017 prot. n. 8574 questo Servizio ha comunicato, ai proprietari delle aree ricadenti nell'ambito, l'avvio del procedimento della proposta di frazionamento presentata dalla ditta OSL Technology, la possibilità di prendere visione degli atti e formulare eventuali osservazioni e/o opposizioni entro il giorno 25/02/2017;

- entro il termine sopra stabilito del 25.02.2017 sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Osservazione assunta al prot. n 10242 del 21.02.2017, presentata dai Sig.ri Pigliapoco Luigi e Trombetti Maria;
2. Osservazione assunta al prot. n 11217 del 24.02.2017, presentata dai Sig.ri Bernabei Mario e Bernabei Marco;
3. Osservazione assunta al prot. n 11227 del 24.02.2017, presentata dal Sig. Bernabei Franco;
4. Osservazione assunta al prot. n 11229 del 24.02.2017, presentata dal Sig. Bernabei Enrico;
5. Osservazione assunta al prot. n. 11388 del 27.02.2017 (pervenuta per PEC in data 24.02.2017), presentata dai Sig.ri Silveri, Spaccia ed altri;

- con l'**osservazione n. 1** si lamenta carenza di documentazione in quanto la stessa risulterebbe mancante del "piano particellare delle proprietà".

Tale osservazione non si ritiene pertinente in quanto il piano di assetto dell'ambito non contempla tale elaborato, dal momento che lo stesso ha come principale obiettivo quello di dimostrare la sostenibilità urbanistica dell'intervento, indipendentemente dalla suddivisione catastale;

- con le **osservazioni n. 2, 3, 4** si nega il consenso e si fa opposizione al frazionamento in argomento senza ulteriori argomentazioni. Tali opposizioni, essendo del tutto generiche e non essendo supportate da motivazioni, non possono essere valutate.

- con l'**osservazione n. 5** si fa opposizione al frazionamento a causa delle tempistiche a disposizione ridotte, evidenziando tra le problematiche emerse la viabilità prevista nel precedente PRG e allo stesso tempo si informa l'Amministrazione circa la volontà di alcuni proprietari di trasformare l'area industriale in zona agricola.

La comunicazione trasmessa ai proprietari è finalizzata ad informare e consentire la partecipazione degli stessi in una fase preliminare alla pianificazione attuativa vera e propria, che prevede precisi termini di legge per la formulazione di eventuali osservazioni (art. 30 della LR 34/92); in riferimento alla strada prevista nel precedente PRG si evidenzia che detta previsione è stata superata con la recente Variante generale al PRG (approvata nel 2008) che tra l'altro pone a carico dei proprietari delle aree ricadenti nell'ambito TT1.9 Zipa Verde la realizzazione della stessa, quale opera di complemento essenziale alla trasformazione urbanistica. La richiesta di modifica di destinazione da area produttiva a zona agricola non risulta pertinente con la procedura in argomento; l'Amministrazione comunale potrà valutare tale richiesta nell'ambito di una successiva eventuale variante urbanistica.

TENUTO CONTO CHE il disegno del piano di assetto, così come proposto, non è da ritenersi vincolante per la successiva approvazione del piano attuativo stralcio e che pertanto lo stesso potrà subire modifiche migliorative, ove necessario, fermo restando il rispetto della dotazione di standard richiesti dal PRG;

RITENUTO CHE la proposta presentata non pregiudica l'eventuale attuazione della restante parte dell'ambito in argomento in quanto il medesimo risulta funzionalmente autonomo poiché interessa una porzione marginale dello stesso e rappresenta nel contempo il completamento a nord-est dell'attuale zona industriale ZIPA;

CONSIDERATO utile dar corso alla proposta di frazionamento in argomento, ai sensi dell'articolo 35 comma 7 in relazione alle seguenti **finalità di interesse pubblico**:

- attuazione di una porzione seppur marginale dell'ambito produttivo TT1.9 previsto dal PRG;
- delocalizzazione dell'attività esistente da un contesto urbano di tipo commerciale non compatibile con le esigenze produttive, anche in termini di traffico pesante;
- prospettiva di nuova occupazione a fronte del potenziamento dell'attività;

RITENUTO in ogni caso necessario che in sede di presentazione del piano attuativo relativo all'area oggetto di frazionamento:

- venga garantito ulteriore collegamento pubblico tra le aree a standard previste dal PRG in prossimità della linea ferroviaria (parcheggi pubblici e stazione ferroviaria-metropolitana) con le restanti aree pubbliche di nuova previsione, rispetto a quello già previsto dal PRG;
- il soggetto attuatore si impegni a farsi carico in quota parte degli eventuali futuri oneri connessi alla realizzazione della restante parte dell'ambito come APEA;

CONSIDERATO che sussistono pertanto i presupposti per la favorevole valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, al frazionamento dell'ambito di nuova urbanizzazione TT1.9 "Zipa Verde" come riportato negli elaborati sopra citati;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:

1) di assumere la premessa narrativa, che qui s'intende integralmente richiamata ed approvata, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 35 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, *valutazione favorevole* in merito al frazionamento dell'ambito di nuova urbanizzazione TT1.9 "Zipa verde" - di cui ai seguenti elaborati redatti dall'Ing. Andrea Clementoni:

- Proposta di frazionamento di un sub comparto all'interno della zona TT1.9 "Zipa Verde";
- Tav. U0 Azzonamento di PRG;
- Tav. U1 Inquadramento urbanistico;
- Tav. U2 Planimetria generale;
- Tav. U3 Sezioni Stradali;
- Tav. U4 Piante;
- Tav. U5 Prospetti;
- Tav. U6 Sezioni;
- Computo metrico;

con le seguenti prescrizioni:

- venga garantito idoneo collegamento pubblico tra le aree a standard previste dal PRG in prossimità della linea ferroviaria (parcheggi pubblici e stazione ferroviaria-metropolitana) con le restanti aree pubbliche di nuova previsione;
- che il soggetto attuatore si impegni a farsi carico in quota parte degli eventuali futuri oneri connessi alla realizzazione della restante parte dell'ambito come APEA;

3) di dare atto che gli elaborati di variante di cui al punto precedente, saranno conservati in originale agli atti dell'Ufficio proponente mentre una copia, in formato digitale, verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Jesi nella sezione "*Casa e Territorio/Progetti e Piani Urbanistici/Piani di iniziativa pubblica e privata*" contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

4) di dare atto che il frazionamento in argomento dà facoltà ai proprietari delle aree ricomprese nel comparto dell'ambito in argomento, come individuato negli elaborati di cui al punto precedente, di procedere con la presentazione del relativo Piano attuativo in variante al PRG;

5) di dare atto che gli schemi di piano, contenuti negli elaborati di cui al punto 2, hanno valore indicativo e non vincolante per il piano attuativo di cui al punto precedente;

6) di dare atto che ai sensi della normativa vigente compete alla Giunta Comunale l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi in variante al medesimo ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92, da attuare secondo le procedure previste dall'art. 30 della stessa legge regionale;

7) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Geom. Leonardo Boria;

8) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire nei tempi più brevi possibili la presentazione del piano di lottizzazione relativo all'area oggetto del presente frazionamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Geom. Leonardo Boria

I TECNICI ISTRUTTORI

F.to Arch. Daniela Vitali

F.to Ing. Simone Messersì

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 06.03.2017.

Deliberazione avente per oggetto:

OGGETTO: AMBITO DI NUOVA URBANIZZAZIONE TT1.9 “ZIPA VERDE”.
FRAZIONAMENTO DELL'AMBITO AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 7 DELLE NTA DEL
PRG VIGENTE.

UFFICIO PROPONENTE: SERVIZIO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Leonardo Boria

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Arch. Sorbatti Francesca, nella sua qualità di Dirigente SERVIZI TECNICI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

Jesi, li 27/02/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Francesca Sorbatti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Della Bella Gianluca Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li 27/02/2017

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Della Bella Gianluca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASSACCESI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ORLANDO MARIA IMMACOLATA

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo on-line del Comune di Jesi sul sito www.comune.jesi.an.it e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

L'IMPIEGATA DELEGATA
F.to Ciuffolotti Elisiana